Comune di Legnano

Città Metropolitana di Milano

Verbale di Deliberazione di Giunta comunale

numero 248 del 29-10-2026

OGGETTO: POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE FRAGILI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017

Nell'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di Ottobre, alle ore 12:40, si riunisce nel Sala Giunta la Giunta comunale.

Con l'intervento dei signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
RADICE LORENZO	Sindaco	X	
MAFFEI ILARIA	Vice Sindaco		X
BIANCHI MARCO	Assessore	X	
BORGIO SARA	Assessore	X	
BRAGATO GUIDO NICCOLO'	Assessore		X
BRAMBILLA MARIO	Assessore	X	
FEDELI LORENA	Assessore	X	
PIGNI GIACOMO	Assessore	X	
Totale:		6	2

Dei presenti, risultano collegati da remoto: //

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale RICCARDO NOBILE, il quale identifica i partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO LORENZO RADICE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE FRAGILI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 118 della Costituzione laddove si sottolinea che i "*comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";
- l'art. 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: "*I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa* dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art. 11 e 12 della Legge 07/08/1990 , n. 241;
- la Legge 08/11/2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 denominato *"Codice del Terzo settore"*, con particolare riferimento al suo art. 55: "*gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento";*
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31/03/2021, 72;
- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 *"Codice dei Contratti Pubblici"*, il quale all'art. 6 sancisce che: *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice degli appalti gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*;
- la Legge 12/03/1999, n. 68;
- la Legge 08/11/1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014;

- l'art. 4.1 della Legge Regionale 12/03/2008, n. 3 secondo cui: *“le unità di offerta sociali hanno il compito di:*

    - *Promuovere il benessere psicofisico della persona, il mantenimento o il ripristino delle relazioni familiari, l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo delle persone in difficoltà e contrastare forme di discriminazione di ogni natura;*

    - *sostenere le iniziative di supporto, promozione della socialità e coesione sociale, nonché di prevenzione del fenomeno dell'esclusione sociale”;*

- l’art. 2, comma 2, lett. “b” e “c”, dello Statuto Comunale;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale 22/09/2026 n. 26, efficace ai sensi di legge, di approvazione delle Linee Programmatiche del Mandato 2026-2031;

- la deliberazione del Consiglio Comunale 16/12/2025, n. 48, efficace ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (DUP) per le annualità 2026/2027/2028 e relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale 23/12/2025, n. 314, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2027/2028, comprensivo tra l'altro e a titolo esemplificativo e non esaustivo, del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), del Piano delle Performance, del Piano di gestione professionale del rischio da corruzione e del Piano generale della Trasparenza;

- il “*Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici per attività di carattere sociale, assistenziale, culturale, storico, pedagogico, ricreativo e sportivo, ecologico e per la concessione di patrocini”,* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 07/07/2022, n. 120, efficace ai sensi di legge e, in particolare il suo art. 1, comma 2, lett. d);

- il vigente regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2017, n. 22, efficace ai sensi di legge;

- la Sentenza della Corte Costituzionale 26/06/2020, n. 131 che “*riconosce il pieno fondamento costituzionale del Terzo Settore e legittima l'articolo 55 del Codice del Terzo settore e l'applicazione di istituti come la co-programmazione, la co-progettazione e il partenariato quali canali alternativi ai tradizionali contratti d'appalto”;*

Premesso che:

- il PIAO sopra richiamato contiene l’obiettivo n. 33 avente come titolo *“Promozione Inserimento lavorativo”* finalizzato ad attivare misure di sostegno alla cooperazione sociale che garantisce l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate residenti nel

comune di Legnano*;*

- il risultato atteso è quello di attuare almeno 3 co-progettazioni con operatori economici del terzo settore e garantire l'inserimento lavorativo e/o occupazionale di almeno 15 persone;

- le finalità e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

    - Le finalità sono:

        - La promozione dell'integrazione sociale attraverso l'attività lavorativa;

        - La promozione della vita attiva delle persone fragili a rischio di emarginazione;

        - La promozione della coesione sociale attraverso il lavoro;

        - Promuovere e sostenere percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale con una logica preventiva;

        - Sperimentare forme di sostegno al reddito che superino una logica assistenzialistica e favoriscano la capacità della persona di valorizzare le proprie potenzialità e partecipare attivamente alla vita sociale, secondo il principio di empowerment e in una prospettiva di welfare generativo;

        - Favorire una gestione integrata delle politiche di inclusione sociale a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete tra i servizi pubblici e i soggetti afferenti al mondo del privato sociale e del volontariato, valorizzandone le competenze;

        - Favorire lo sviluppo della cooperazione all'interno del territorio comunale;

    - Gli Obiettivi sono:

        - Permettere la fruizione di borse lavoro e/o tirocini lavorativi a persone fragili;

        - Assumere e/o mantenere l'assunzione a tempo determinato e/o indeterminato persone fragili;

        - Attivare percorsi di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;

        - Sottoscrivere almeno n. 3 convenzioni con cooperative sociali;

- L'art. 55 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 richiamato in premessa prevede esplicitamente l'istituto della co-progettazione quale procedura per l'individuazione degli operatori cui affidare l'attivazione delle misure e degli interventi;

- Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241, è il Funzionario EQ del Settore Servizi alla Persona;

- gli uffici preposti hanno prodotto la seguente documentazione relativa alla procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 03/07 2017, n. 117:
    - Avviso di Co-progettazione;
    - Modello 01: istanza partecipazione;
    - Modello 02: integrativo istanza;
    - Modello 03: scheda economica;

Considerato che:

- dall'analisi della documentazione relativa alla procedura di co-progettazione emerge che la procedura avviene ai sensi del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, sulla base dei seguenti parametri:
    - procedura aperta agli enti ETS regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
    - criterio di valutazione sulla base di criteri specifici con attribuzione massima di 100 punti così articolati:
        - Proposta progettuale: max punti 92;
        - Proposta economica: max punti 8;
    - durata dell'assegnazione: 36 mesi con possibilità di proroga per ulteriori 36 mesi anni;
- gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale sono quantificabili in € 54.000,00 per anno a titolo di contributo per il rimborso delle spese sostenute dagli operatori individuati;
- gli oneri previsti trovano copertura negli stanziamenti di bilancio per gli anni 2026, 2027 e 2028 al capitolo 51141300;
- il contributo erogato non costituisce una forma di sponsorizzazione ma rappresenta una modalità di supporto e/o promozione di attività svolte da terzi per la realizzazione di progetti di sviluppo della Comunità Locale coerenti con il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana e dell'articolo 55 del D.Lgs.03/07/2017, n. 117;
- l'Amministrazione Comunale intende realizzare la co-progettazione in oggetto, coerente con i propri obiettivi programmatici di promozione dell'integrazione sociale e lavorativa delle persone in condizioni di fragilità;
- le misure e gli interventi che vengono attivati fanno parte dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, cosiddetti "LEPS", finalizzati a garantire la continuità di servizi essenziali e fondamentali;
- il periodo di eleggibilità dei costi è stato determinato in quanto la spesa da coprire è finalizzata a garantire la prosecuzione in continuità di un servizio sociale essenziale già attivo che rappresenta l'evoluzione e il consolidamento di interventi e necessari da garantire nel corso dell'anno;

- l’attuazione del processo di erogazione della spesa che deriva dal presente atto è compatibile con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di cassa e non altera l’equilibrio di bilancio, del che è data attestazione attraverso l’espressione del parere di regolarità tecnica apposto dal Dirigente competente *ratione materiae*;

- non sussistono cause di interferenza rilevanti ai sensi dell’art.1, comma 9, lett. e) della legge 06/11/2012 n. 190, della qual cosa è segno l’apposizione del parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente competente *ratione materiae*;

Ritenuto:

- di attivare la procedura di co-progettazione e successiva realizzazione degli interventi di integrazione sociale e lavorativa di persone fragili ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117;

- di prenotare la spesa prevista di € 162.000,00 nel modo seguente:

Capitolo		51141300	Cooperazione ed associazionismo. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali e private		
Codifica bilancio		12.08.1.04			
V livello		U 1.04.04.01.001	Trasferimenti ad Istituzioni sociali private		
Centro di Costo		00660	**Centro Elementare (struttura organizzativa)**	00200	
TEMA (PdM+Azionestrategica)		00000	**SOTTOTEMA (obiettivo gestionale)**	00000	
Vincolo	**Classificatore spesa**	**ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ**			
		2026	**2027**	**2028**	**successivi**
		€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	

- di mandare al Dirigente titolare della relativa funzione *ratione materiae* per l’esecuzione del presente provvedimento;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art.49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, espressi rispettivamente:

- Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona;

- Dirigente del Settore 2 – Economico–Finanziario;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione, il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. f) del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi,

a voti unanimi, resi nei modi di legge e in forma palese

DELIBERA

1. **di attivare la** procedura di co-progettazione e successiva realizzazione degli interventi di integrazione sociale e lavorativa di persone fragili ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 03/07/2017, n. 117;

2. **di prenotare** la spesa prevista di € 162.000,00 nel modo seguente:

3.

Capitolo		51141300	Cooperazione ed associazionismo. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali e private		
Codifica bilancio		12.08.1.04			
V livello		U 1.04.04.01.001	Trasferimenti ad Istituzioni sociali private		
Centro di Costo		00660	**Centro Elementare (struttura organizzativa)**	00200	
TEMA (PdM+Azionestrategica)		00000	**SOTTOTEMA (obiettivo gestionale)**	00000	
Vincolo	**Classificatore spesa**	**ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ**			
		2026	**2027**	**2028**	**successivi**
		€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	

3. **di mandare** al Dirigente titolare della relativa funzione *ratione materiae* per l'esecuzione del presente provvedimento;

INDI

Con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 stante la necessità di attivare il più celermente possibile le misure di promozione dell'inserimento lavorativo in oggetto.

DM/RL/PL/DY

Il Presidente
LORENZO RADICE

Il Segretario Generale
RICCARDO NOBILE